

Amare Agire Amare Agire

Pasqua 2010

Numero 01/2010

Direttore Responsabile Guido Barbera

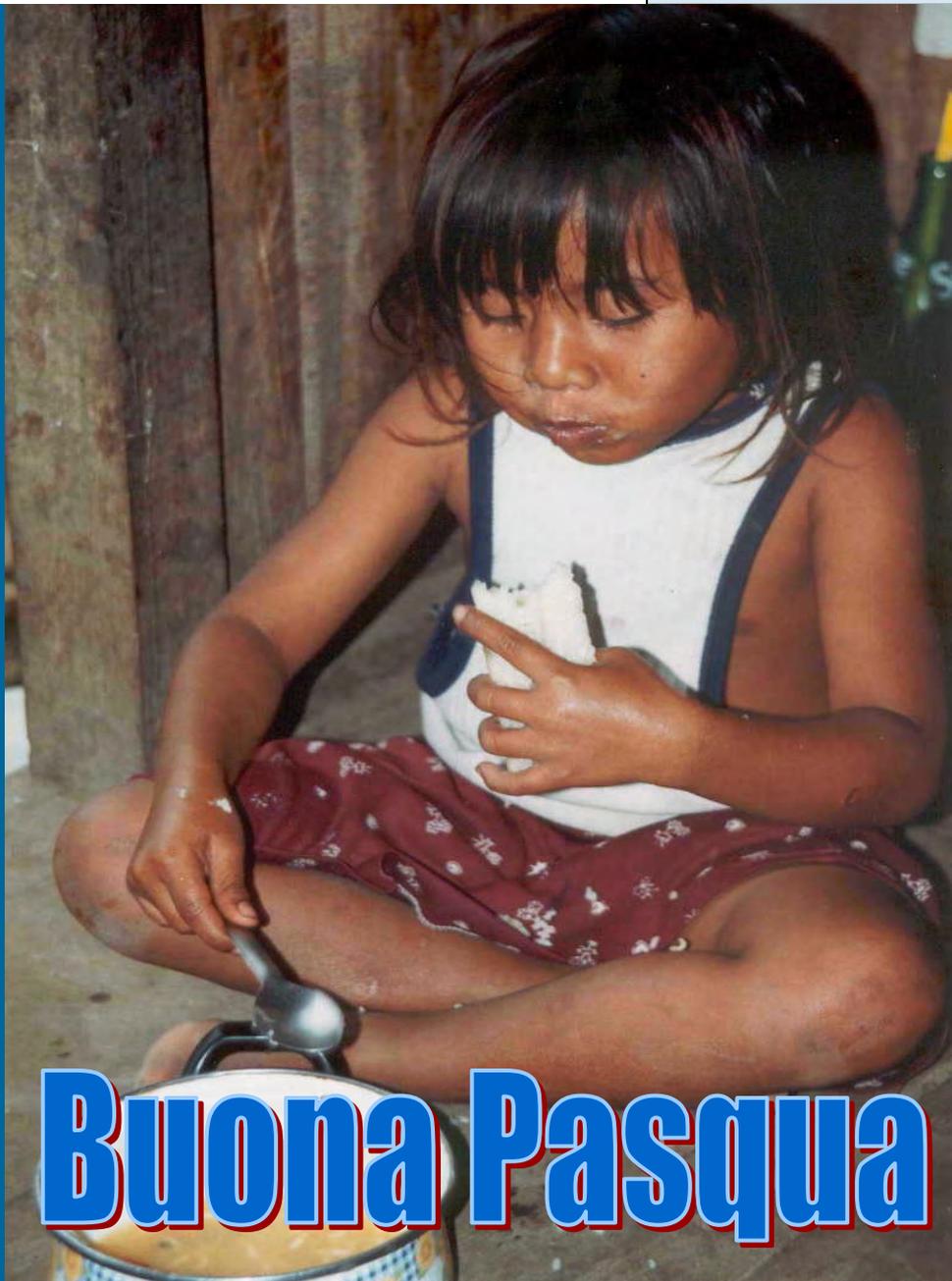
“La carità,
è innanzitutto,
scoprire nel
povero l'uomo
e rispettarlo.”

R. Follereau

Sei tu Gesù?

Un gruppo di giovani "manager", che avevano terminato una settimana di "aggiornamento", correva nei corridoi dell'aeroporto. Era Venerdì sera, e tutti volevano rientrare a casa per il "week-end". Erano in forte ritardo. All'improvviso, e senza volerlo, due di essi inciamparono in una bancarella di frutta ed urtarono un cesto di mele. Le mele caddero e si sparsero per terra. I giovani continuarono a correre e riuscirono a salire sull'aereo. Tutti, meno uno. Quest'ultimo si fermò, provando un sentimento di compassione per la padrona del banco di mele. Urlò ai suoi amici di continuare senza di lui, ed avvertì la moglie che sarebbe arrivato con il volo successivo. Tornò al "Terminal", e vide che tutte le mele erano ancora sparse a terra. La sorpresa fu enorme, quando si rese conto che la padrona delle mele era una bambina cieca. La bambina piangeva, con grandi lacrime che scorrevano sulle sue guance. Toccava il pavimento, cercando, invano, di raccogliere le mele, mentre moltitudini di persone passavano senza fermarsi; senza che a nessuno importasse nulla dell'accaduto. L'uomo, inginocchiandosi con lei, mise le mele nella cesta e l'aiutò a montare di nuovo il banco. Mentre lo faceva, si rese conto che molte cadendo si erano rovinate. Le prese e le mise nella cesta. Quando terminò, tirò fuori il portafoglio e disse alla bambina: «Tu stai bene?». Lei, sorridendo, annuì con la testa. L'uomo le mise in mano una banconota da "cento euro". Poi continuò: «Prendili, per favore! Sono per il danno che abbiamo fatto. Spero di non aver rovinato la tua giornata!». Il giovane cominciò ad allontanarsi, e la bambina gridò: «Signore...». Lui si fermò, e si girò a guardare i suoi occhi ciechi. Lei proseguì: «Sei tu, Gesù ...?». Lui si fermò immobile, girandosi un po' di volte, con questa domanda che gli bruciava e vibrava nell'anima: «Sei tu, Gesù?».

**Se per un solo giorno gli uomini
e le donne si comportassero
come Gesù il mondo assomiglierebbe
al Paradiso...**



Buona Pasqua

In questo numero:

- Sei tu Gesù? - Buona Pasqua	1
- Karunambika Lean Life Centre - Andra Pradesh India	2
- Sostegno a distanza 2009 - 2010 - Aiutaci anche tu: sostieni un bambino - Vuoi Aiutarci contro la lebbra	3
- VOGLIO VIVERE: Partecipa anche tu - 5xmille AIUTACII!	4

Andra Pradesh INDIA

Karunambika Lean Life Centre

Cari amici, saluti dalla Missione dei Carmelitani Scalzi di Andhra Pradesh, India! É mio grande piacere scrivere questa lettera di ringraziamento. Abbiamo ricevuto attraverso dal nostro amico presidente di Voglio Vivere la somma di €10.000 per i bambini dei malati di lebbra. Prima di tutto da parte mia, della missione dei carmelitani ed in modo particolare da parte delle 52 famiglie dei malati in Karunambika Lean Life Centre, il centro di riabilitazione, vorrei esprimere sincera gratitudine per la vostra generosità che nasce dall'amore e spirito di solidarietà con i fratelli più poveri e meno fortunati. Dio vi benedirà abbondantemente e vi recompenserà in questa vita e nella vita che viene. Grazie.



Il contributo è stato utilizzato per l'educazione e la formazione dei figli dei malati di lebbra e per l'autosufficienza delle famiglie. Abbiamo aiutato 3 giovani ad avviare un'attività di trasporto. Ecco le loro storie:

Pinapaka Suresh (18 anni): i genitori hanno sofferto tanto per la malattia. Non possono lavorare perché non hanno gambe e mani. La loro vita dipende da quello che ricevono dai missionari ogni mese. Nonostante tutto questo, i due figli hanno frequentato la scuola media e convitto dei ragazzi presso i missionari. Il primogenito è Suresh. Dopo la scuola media ha studiato per guidare la macchina nell'autoscuola di Palvoncha, città dei ragazzi. Adesso ha ricevuto un Auto rikshaw. Può guadagnare ogni giorno 250 rupie. A volte anche più di 300 rupie. Con 250Rs. al giorno può sostenere una famiglia di tre persone, maggiore. Avete migliorato la vita di una famiglia molto sfortunata ed acceso la speranza.



Praveen Kumar: (23 anni): Da alcuni anni, dopo la scuola media, ha iniziato lavorare nei campi. Guadagnava Rs. 80 per giorno. Appena sufficienti per lui e per i suoi genitori. Ha tre fratelli e sorelle. Non è ancora sposato. 80 Rs. non bastano a mantenere la famiglia. Aspettava qualche alternativa nella vita. In Novembre lo abbiamo mandato ad imparare a guidare l'auto. In due mesi lui ha potuto imparare bene. Il 25 Dicembre abbiamo regalato a lui un'auto rikshaw. Adesso lui ha cominciato a guadagnare 300Rs. al giorno. Ciò significa che lui può pensare di sposarsi e anche aiutare i suoi fratelli che stanno ancora a scuola. Oggi Praveen Kumar e la sua famiglia sono felici.

Bojja Shanthaiah (20 anni): Dopo la scuola media, aveva trovato un lavoro. Guadagnava 1.500Rs. al mese. Essendo un ragazzo abbastanza ben formato, lo abbiamo scelto come beneficiario dell'Auto Rikshaw. Lui ha risposto bene imparando in breve tempo a guidare l'auto. Anche lui non è ancora sposato. Sicuramente avrà un futuro migliore di quello precedente. Shanthaiah sta vivendo con i suoi genitori. Non solo può aiutare i suoi genitori ma anche i suoi fratelli e sorelle ad andare a scuola.



Distribuzione dei vestiti e altre cose utili per la casa: Grazie al vostro contributo che abbiamo potuto comprare vestiti, coperte ed altre piccole cose per la cucina. Ogni famiglia ha ricevuto cose per una somma di Rs. 2000. Potete vedere la felicità di questa gente.



L'educazione dei Bambini: ci sono 37 bambini nella scuola elementare e 45 nella scuola media. I 37 bambini stanno nel centro dove le suore insegnano solo a loro. Il resto stanno nell'Orfanotrofio dei carmelitani. Per la loro educazione, vitto alloggio, libri etc. Dobbiamo pagare ogni anno Rs. 6,000 per ogni bambino. Quindi abbiamo pagato la seconda rata di Rs. 3000 per ogni bambino.

Il resto di Rs. 14,550 abbiamo messo a disposizione i libri per l'educazione dei bambini più piccoli.

Tanti hanno, però non tutti sanno condividere. Il Signore ci ha dato un cuore che ama e manifesta attraverso questo gesto di solidarietà.



Ancora una volta vi ringraziamo sinceramente per il vostro aiuto ed il vostro sostegno continuo alla nostra opera.

Con cari saluti

P. Gorantla Johannes OCD

Superiore Provinciale dei Carmelitani.

Sostegno a distanza 2009-2010

Voglio Vivere da alcuni anni è impegnato a sostenere l'iniziativa di Suor Romana Lo Cicero, indirizzata ad assicurare un'adeguata alimentazione, la scolarizzazione ed un'assistenza sanitaria a 70 bambini senza genitori. Dall'Orfanotrofio ci hanno scritto: "...70 bambini orfani hanno avuto la fortuna, grazie a VOI di poter studiare ed aver assicurato il pranzo di mezzogiorno e la fornitura scolastica. Con questi elementi abbiamo potuto assicurargli dei buoni risultati scolastici e - cosa importante, preparali bene per il loro futuro. Siamo sicuri che 70 bambini possono vivere in pieno la loro infanzia. Sappiamo anche che altri bambini stanno soffrendo ancora, vivendo nella miseria quotidiana, non possono ne alimentarsi, ne studiare, ne ricevere una adeguata assistenza sanitaria. Certamente molto resta ancora molto da fare nei nostri villaggi e nella nostra regione per sradicare la povertà e potere arrivare ad uno sviluppo integrale di ognuno. Tenuto conto che, altri familiari - che vivono in condizioni di vita al limite della sussistenza - hanno fatto richiesta di poter usufruire del sostegno a distanza, nella misura del possibile **facciamo appello alla vostra generosità per chiedervi se vi è la possibilità di poter far beneficiare altri 30 Bambini** oltre ai 70 già, per quali già vi occupate con grande affezione. Certamente, in tutte le nostre attività, il centro si propone l'obiettivo di raggiungere l'autonomia, ma ci rendiamo conto che la strada è lunga e difficile, noi, viviamo nella speranza che con l'aiuto della Provvidenza un giorno ci arriveremo. Per il momento noi crediamo fermamente che la Provvidenza ci invia l'aiuto dei benefattori come Voglio Vivere per poter raggiungere i nostri obiettivi. GRAZIE a tutti voi."

AIUTACI ANCHE TU SOSTIENI UN BAMBINO

Ogni bambino 100 EURO all'anno
Contributo per un mese 10 EURO

VUOI AIUTARCI CONTRO LA LEBBRA

2 Euro - coprono le spese per un mese di cura di un malato di lebbra e per bloccare la trasmissione della malattia.

24 Euro - coprono la cura completa di un anno, per guarire definitivamente la forma più grave della malattia.

VOGLIO VIVERE



E' un'associazione di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. **Nata** nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre " **E' membro** dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.

PARTECIPA ANCHE TU:

CONTO CORRENTE POSTALE – 13604137

intestato a:

VOGLIO VIVERE – ONLUS

MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU

Via Roccavilla, 2– C.P. 402 - 13900 BIELLA

Conto Corrente Bancario (C/C)- numero 11/445860/1

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI – Sede Centrale

BIVERBANCA - Via Gramsci, 19 - 13900 BIELLA

ABI 06090 - CAB 22300 - CIN D

IBAN: IT 35 U 06090 22300 000044586063 - BIC CRBIT2B011

La continuità dell'Opera di VOGLIO VIVERE Onlus dipende anche da te. Vivi per sempre nelle opere a cui tu avrai voluto dare vita: tramite un lascito, un legato, una polizza vita. E' un atto importante, per te stesso e per coloro che ne beneficeranno.

Per contattarci:

Tel. (0039) 338.9312415

e-mail presidenza@voglio-vivere.it

**5 per mille:
un tuo gesto
importante
e solidale !**

**90033050023
è il Codice Fiscale**

Dona anche quest'anno il tuo contributo a Voglio Vivere, quando pagherai le tasse. Scrivi il codice fiscale 90033050023 e la tua firma nel primo riquadro a sinistra "Sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c1, lett.A, del D.Lgs. n. 460 del 1997" che troverai nel Modelli 730 – Cud – Unico del 2009

ALLEGATO A
PERIODO D'IMPOSTA

CUD 2010 Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'Irpef
Da utilizzare esclusivamente nei casi di esenzione dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE (obbligatorio)
CONTRIBUENTE	CODICE FISCALE (obbligatorio)
CODICINE per le dichiarazioni di soggetti di reddito: NONE	
DATI ANAGRAFICI	DATA DI NASCITA (GG/MM/AA) COGNOME (in caso di NASCITA) PROVINCIA (in 3)

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 460 del 1997	Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università
Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 90033050023	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Finanziamento della ricerca sanitaria	Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 della "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta o l'opzione di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente fa inoltre la scelta di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

RAOUL FOLLEREAU
UNA GUERRA D'AMORE

INTRODUZIONE
CARDINALE JAVIER LOZANO BARRAGÁN



"Nessuno ha il diritto di essere felice da solo", questo è lo slogan che piaceva molto a R. Follereau. **"UNA GUERRA D'AMORE. Appelli ai giovani 1961-1977"** di R. Follereau raccoglie, nella loro prima traduzione italiana, gli appelli rivolti ai giovani da Raoul Follereau, a trent'anni dalla sua scomparsa. Il decisivo incontro con i malati di lebbra condusse questo "vagabondo della carità" a misurarsi con la più grande delle sofferenze umane. Proprio i malati di lebbra gli permisero di conoscere tutte quelle ingiustizie e sofferenze che papa Raoul era solito definire come le "lebbre del mondo": egoismo, invidia, disprezzo, fanatismo, ignoranza... ma la forza dell'"apostolo dei lebbrosi" sta nell'incisività dei suoi scritti, sempre attuali, nelle numerose iniziative che, grazie all'impegno continuo dell'uomo infaticabile, hanno mosso folle e coscienze, e sensibilizzato persino alcuni "grandi" interlocutori. Oggi, a combattere la sua battaglia, eredi della sua mirabile opera, sono tutti i giovani consapevoli di doversi impegnare per portare avanti il suo lavoro. Oggi, a combattere la sua battaglia, rimangono le associazioni che, con straordinario impegno, si adoperano in tutto il mondo in nome del fondatore Raoul Follereau.